

Circolare n.5/2021
del 17 giugno 2021

SINTESI

Dual Use: il Consiglio approva il testo del nuovo Regolamento

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE del 11 giugno, il Reg. (UE) 2021/821 che istituisce un regime dell'Unione di controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso.

Il nuovo Regolamento, aggiornerà e modernizzerà il sistema UE per il controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento dei prodotti a duplice uso, definiti come beni, software e tecnologie che possono essere utilizzati sia in ambito civile sia in ambito militare.

Entrerà in vigore il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione ed abrogherà il precedente Reg. (UE) 428/2009, di cui rappresenta una rifusione e al contempo un'importantissima attualizzazione e modifica.

Nello specifico, il nuovo Regolamento, allineandosi ai cambiamenti del mercato, si pone l'obiettivo di rafforzare i controlli su un maggior numero di tecnologie dual use e di migliorare, da un lato, il coordinamento tra Stati membri della UE e Commissione europea al fine di rendere più efficienti i controlli in tutta l'Unione europea e, dall'altro, tra Unione europea e paesi partner, in modo da rafforzare la sicurezza internazionale.

Presenti alcuni elementi di importante novità, fra i quali citiamo: l'introduzione di nuove definizioni e l'attualizzazione di talune delle precedenti; il controllo dell'assistenza tecnica; il controllo (a talune condizioni) dei "prodotti di sorveglianza informatica"; l'istituzione dell'autorizzazione "grandi progetti" e di due nuove A.G.E.U.; il controllo delle esportazioni effettuate da persone fisiche; la possibilità di sottoporre ad autorizzazione o vietare operazioni per motivi di pubblica sicurezza, inclusa la prevenzione di atti di terrorismo, o di rispetto dei diritti umani; ulteriori richiami alla necessità di controllo dei "trasferimenti intangibili"; la connessione fra concessione di autorizzazione globale e la presenza di un programma interno di conformità dell'esportatore; il rafforzamento delle misure di coordinamento fra le autorità unionali.

Fortissimo accento (si vedano ad es. le considerazioni iniziali nr3 e nr7) viene posto dal nuovo regolamento sulla necessità da parte degli esportatori di agire in maniera informata e responsabile in

considerazione di una necessaria analisi del rischio da attuarsi anche mediante misure di controllo interno e due “due diligence” convergenti verso un programma interno di conformità (Internal Compliance Programme – ICP).

Tali attività vengono considerate come un “contributo degli esportatori, degli intermediari, dei fornitori di assistenza tecnica o di altre parti interessate all’obiettivo generale dei controlli sugli scambi”.

Anche il legislatore nazionale dovrà sicuramente tenere conto del Reg. (UE) 2021/821 in vista delle modifiche da apportare al testo attualmente vigente del Dlgs 221/2017.

Un testo certamente corposo e ricco di contenuti che le aziende dovranno, sin da subito, prendere in attenta considerazione nell’intento di accrescere la propria consapevolezza e dotarsi degli opportuni strumenti e delle relative competenze necessarie a gestire il business con il giusto bilanciamento fra le necessità di controllo e quelle commerciali ed industriali.

 [Allegato: Reg UE 821_2021](#)

SINTESI

...

...

...

 *Allegato:*